

**CONVEGNO** Organizzato nella sede centrale sul tema «Soluzioni concrete per piccole imprese e start up»

## Il Banco Desio spiega alle Pmi come fare a crescere

**DESIO** (ces) Venture capital e "vecchie" banche uniti per un obiettivo comune: far crescere le piccole medie e imprese e le start up. Un mix che, unito alle giuste professionalità, può far compiere il salto di qualità. Questi, in sintesi, i contenuti dell'incontro proposto dal Banco Desio lo scorso 9 marzo nella sua sede centrale che aveva per tema "Soluzioni concrete per portare professionalità e risorse finanziarie alle piccole imprese e start up".

Introdotti dal vicedirettore generale di Banco Desio, **Ippolito Fabris**, al tavolo dei relatori si sono alternati interventi di alcune realtà che que-



Da sinistra, Santoro, Bassi e Bancalà

ste soluzioni le propongono e le attuano. Prima fra tutte BacktoWork24, una nuova società del Gruppo 24 Ore: in sostanza un por-

taile che fa incontrare piccole imprese e startup che necessitano di risorse e competenze professionali con investitori privati e istituzionali interessati ad investire in società selezionate, e con manager e dirigenti interessati ad intraprendere esperienze imprenditoriali e nuove opportunità professionali. «Il nostro obiettivo è dare alle pmi quelle competenze professionali e quei finanziamenti che le permettano di sviluppare dei progetti - ha spiegato il giovane amministratore delegato di BacktoWork24, **Alberto Bassi** - Siamo riusciti a rilanciare aziende storicamente a cui mancavano quelle com-

petenze che oggi il mercato richiede». E i numeri gli danno ragione: in meno di quattro anni ha coinvolto circa 4.000 aziende, 2.686 manager, 509 investitori per un totale di 606,5 milioni di euro; nel solo 2015 sono state chiuse 35 operazioni per un transato di 4 milioni di euro.

Tra le aziende che hanno beneficiato di questo servizio anche Equinvest, il cui fondatore, **Fabio Bancalà**, era al tavolo dei relatori. «Equinvest è una piattaforma di equity crowdfunding che consente a qualsiasi investitore, sia esso retail, qualificato o istituzionale, di investire in maniera professionale in pmi

e startup innovative - ha sostenuto - Anch'io ho trovato finanziatori e professionalità, che mai avrei potuto coinvolgere in Equinvest, grazie a BacktoWork24».

Un'ultima possibilità per le piccole imprese che vogliono crescere è l'AIM Italia, il mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana. «E' un mercato dedicato primariamente alle pmi e alle società ad alto potenziale di crescita - ha spiegato **Augusto Santoro** dello studio legale Simmons & Simmons - Permette di trovare le risorse per finanziare lo sviluppo, diversificare il finanziamento riducendo la dipendenza dal sistema creditizio e utilizzare le proprie azioni come moneta per le acquisizioni».

**RACCOLTA FONDI** A favore del San Gerardo con «Cancro primo aiuto» e Giornale di Monza

## La radiochirurgia per combattere i tumori: vi spieghiamo cos'è un acceleratore lineare

MONZA (pdn) Continua la campagna di raccolta fondi lanciata da «Cancro Primo Aiuto», col sostegno del *Giornale di Monza*, per dotare l'ospedale San Gerardo di un nuovo acceleratore lineare per la cura dei tumori. L'associazione brianzola guidata dall'ad **Flavio Ferrari** è scesa in campo, coinvolgendo anche le istituzioni monzesi, per sostituire uno dei tre acceleratori in dotazione all'Asst di Monza, che ha ormai 22 anni ed è, seppur ancora perfettamente funzionante, il più vecchio della Lombardia.

Per capire l'importanza di questo avveniristico strumento, abbiamo intervistato il direttore della «Struttura Complessa Fisica Sanitaria» del San Gerardo **Andrea Crespi**, a capo di un team di fisici (diversi anche i tirocinanti della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica in collaborazione con Unimi) costante-

mente al fianco dei medici nella cura dei pazienti. Un fondamentale lavoro «dietro le quinte», fatto di ricerca, preparazione dei macchinari e analisi dei dati.

Ma che cos'è, in pratica, un acceleratore lineare? «E' una macchina che emette fasci di raggi X di alta energia, collimati sulla massa tumorale, con lo scopo di provocare la morte delle sole cellule malate, salvaguardando i tessuti sani tutt'attorno - ha spiegato il professore - Si deve operare con estrema precisione, utilizzando i fasci di alta energia: per questo spesso si parla anche di "radiochirurgia". E' l'evoluzione tecno-



L'acceleratore lineare

logica della radioterapia, molto spesso abbinata alla chemioterapia (che impiega invece un approccio farmacologico, ndr) e che consente di combattere i tumori, aumentando in ogni caso l'aspettativa e la qualità di vita del paziente».

Lo staff di Fisica Sanitaria per prima cosa utilizza l'«imaging diagnostico» con Tac, Risonanza magnetica e Pet per poter calcolare il Piano di cura e capire, insieme al medico radioterapista, con precisione micrometrica dove indirizzare l'energia all'interno del corpo del paziente («L'obiettivo è eliminare la massa

tumorale con la minima dose ai tessuti circostanti, perché le radiazioni, seppur necessarie, comportano un rischio»), poi lavora sulla tecnologia degli acceleratori. E per realizzare tutto ciò i fasci radianti degli acceleratori devono essere controllati e calibrati dallo staff dei fisici.

«Il nuovo acceleratore, che grazie alla raccolta fondi speriamo di avere presto, sarà di ultima generazione - ha spiegato Crespi - Sarà dotato di un'altissima intensità di dose (che permetterà tempi di cura più ridotti) e di una Tac montata direttamente sullo strumento per guidare i fasci "in diretta". Naturalmente sarebbe molto più moderno di quello attuale, seppur funzionante, che presenta la criticità della reperibilità dei ricambi in caso di guasto. Dobbiamo arrivare a 3 milioni di euro: contiamo che la campagna venga integrata anche da fondi della Regione».



**ANDREA CRESPI** E' direttore della Struttura Complessa Fisica Sanitaria dell'Ospedale San Gerardo

**ANALISI CAMCOM** 2015 in positivo, ma gli artigiani restano prudenti

MONZA (pdn) Con il quarto trimestre 2015 si chiude un anno caratterizzato dalla prudenza, con risultati mediamente positivi provenienti sia dal fatturato che dalla produzione. Tra gli artigiani della Brianza resta il clima di prudenza per i prossimi mesi, soprattutto a causa delle incertezze sull'andamento degli ordinativi e sulla dinamica occupazionale.

Complessivamente il 2015 ha visto un incremento medio della produzione dello 0,1%, anche grazie al contributo positivo degli ultimi tre mesi dell'anno, dove i livelli produttivi, seppure in rallentamento, hanno registrato nell'ultimo trimestre una variazione tendenziale di +0,6% rispetto al quarto trimestre 2014 e una variazione congiunturale pari a +0,1% rispetto al terzo trimestre 2015. Anche il fatturato registra una buona performance sia sul fronte tendenziale, che a livello congiunturale, registrando rispettivamente +4,1% rispetto al quarto trimestre 2014, e +1,0% rispetto al terzo trimestre 2015. Mentre su base annua il dato medio si attesta a +0,9%. Da un'analisi della Camera di Commercio.

**NOVITA'** In via Manzoni 20 la nuova agenzia dell'istituto di credito. Che prenota anche Seregno

## La Banca Valsabbina conquista Monza

MONZA (dms) La modernità non sempre significa rifiuto della tradizione. E lo sanno bene i vertici della Banca Valsabbina, che in seguito a un ambizioso piano di espansione hanno puntato sulla città di Teodolinda per aprire la prima filiale brianzola.

Un contesto nuovo per l'Istituto bancario, che rappresenta una sfida per il futuro: conquistare la fiducia della Brianza. E per farlo si è partiti



Sopra, lo staff della nuova filiale e, a fianco, il direttore commerciale dell'istituto **Pierangelo Fanelli**

dalla sede, un antico palazzo del civico 20 di via Manzoni, un pezzo di storia della città, interamente rinnovato senza rinunciare a qualche tocco futuristico come le porte d'ingresso in vetro. Ma il connubio tra storia e futuro è riuscito: la sede è immersa nella cornice di un palazzo antico e si offre ai passanti come un faro per la modernità.

Un vero e proprio colosso bancario, l'Istituto fondato nel lontano 1898 in Valle Sabbia (nel Bresciano) e che oggi conta oltre 40mila soci e 90mila

clienti tra le province di Brescia, Verona, Trento e Mantova. Ma dopo l'espansione su Verona, il brand Banca Valsabbina ha cercato nuovi sbocchi per espandersi e, dopo accurate analisi di mercato, è approdata in uno dei centri nevralgici della Lombardia, la città di Monza.

La filiale è già attiva e rappresenta solo la prima delle tappe di un'espansione che nei prossimi mesi coinvolgerà la Banca bresciana: a breve toccherà a Seregno e poi a Bergamo.

**ACSM AGAM** Approvato il bilancio della multiutility. Soddisfatto l'amministratore delegato Paolo Soldani

## «Nel corso del 2015 risultati in netto miglioramento»

MONZA (pdn) Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam Spa ha esaminato e approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate dell'esercizio 2015 risulta pari a 217,4 milioni di euro, in leggera flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (220 milioni di euro).

In incremento i ricavi delle business units Vendita Gas ed Energia Elettrica e Reti gas che hanno parzialmente compen-

sato la riduzione conseguente alla cessione del ramo d'azienda idrico di Monza avvenuta a inizio anno.

Per la Vendita Gas ed Energia Elettrica l'incremento dei ricavi è connesso ai maggiori volumi venduti per effetto delle temperature più rigide registrate mediamente nel 2015, rispetto al 2014 anno eccezionalmente mite, e dello sviluppo clienti per l'Energia Elettrica.

Il Risultato Netto risulta pari a 13,4 milioni di euro (6,6 milioni di euro nel 2014). Il Risultato Netto del Gruppo, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta

positivo e pari a 11,9 milioni di euro in sensibile miglioramento rispetto al 2014 (5,5 milioni di euro). Le prospettive economiche per l'esercizio 2016 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo in linea rispetto a quelli del 2015 e con quanto previsto nel business plan del settembre scorso.

L'amministratore delegato, **Paolo Soldani**, ha commentato: «Nel 2015 il Gruppo ha ottenuto risultati economici e finanziari in significativo miglioramento rispetto al 2014, nonostante il difficile contesto di mercato. Oltre ai migliori

risultati economici si è registrata una rilevante diminuzione dell'indebitamento finanziario netto. Il Gruppo sta pertanto costruendo una solida base per la realizzazione del piano industriale recentemente approvato e continuerà il suo impegno nel conseguimento di efficienze operative e gestionali, per crescere, cogliendo le opportunità e le sfide future».

L'assemblea dei soci è convocata per il prossimo 28 aprile nella sede legale di Monza. Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea di distribuire un dividendo lordo pari a 0,045 euro.

**BRIANZA E USA** Dati molto positivi sull'export

MONZA (pdn) Un saldo commerciale positivo da 2 miliardi. Nell'ultimo anno la Lombardia ha scambiato con gli Stati Uniti d'America 2,8 miliardi di euro, di cui 2,4 miliardi di export e 403 milioni di import.

«Per le nostre imprese il perdurante ristagno del mercato interno e l'embargo con la Russia portano a valutare come scelta più redditizia quella di concentrarsi sugli Stati Uniti, in particolare ora che l'euro è debole rispetto al dollaro e i nostri prodotti possono così arrivare al consumatore americano a prezzi più appetibili», ha spiegato **Giovanni Barzaghi**, presidente di Apa Conartigianato.

«L'economia americana ha fatto registrare una crescita dell'1% - dettaglia il segretario generale di Apa **Paolo Ferrario** - Ulteriori segnali positivi arrivano dal reddito personale degli americani, salito dello 0,5% in gennaio; la fiducia dei consumatori, misurata dall'Università del Michigan a fine febbraio, è risalita a 91,7 punti e i consumi sono aumentati al passo del 2%. In più c'è da considerare l'effetto Expo che, ha contribuito ad accentuare l'amore per il Made in Italy».